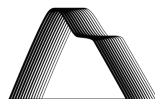


NOVEMBRE 2025



UNIUD
SCUOLA DELLA
MONTAGNA
- DOLOMITI
FRIULANE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
HIC SUNT FUTURA

SCUOLA DELLA MONTAGNA - DOLOMITI FRIULANE

Newsletter n° 7 - 2025



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MONTAGNA
LEADER
GAL FRIULI OCCIDENTALE



COMUNITÀ DI
MONTAGNA DELLE
PREALPI FRIULANE
ORIENTALI

Strategia
Aree Interne



DILL
DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE, COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE



CANTIERE
FRIULI

Il rifugio è diventato una meta. Bisogna tornare al passato

Corriere delle Alpi | 6 novembre 2025

La riflessione in un convegno: «Un tetto, un letto, un pasto caldo
Dobbiamo continuare a lavorare sull'idea di accoglienza essenziale»

«Il rifugio è diventato una meta Bisogna tornare al passato»

L'ANALISI

«Le Dolomiti rischiano di diventare un non-luogo, dove il turismo di massa cancella storia e specificità. Non serve bloccare la frequentazione, ma responsabilizzare chi sale in montagna».

È l'allarme lanciato da Annibale Salsa, antropologo ed ex presidente nazionale del Cai a un convegno svoltosi a Socchieve, in Friuli, come ultimo incontro della 9ª edizione della Dolomiti Mountain School.

A tema la trasformazione del rifugio alpino: da punto di appoggio a meta. Ne hanno discusso

studiosi, gestori di rifugi e rappresentanti del mondo alpinistico. Anche l'estate appena trascorsa ha certificato che il rifugio in quota sta cambiando identità: diventa sempre più spesso una meta, come peraltro lo stanno diventando gli stessi bivacchi. Lo si riscontra soprattutto a mezzogiorno e dintorni, con l'assai-



L'incontro a Socchieve in Friuli

to per il pranzo, da parte di commensali che avanzano richieste culinarie come fossero in un ristorante di città. E, soprattutto in agosto, la necessità per il gestore di organizzare anche due o tre turni di som-

gamo, ha presentato insieme a Francesco Marangon (Università di Udine) la ricerca "Un Rifugio per Amico". «Ci siamo chiesti che cosa rappresenti oggi il rifugio per chi cammina in montagna. I risultati mostrano una trasformazione ormai compiuta: da punto di appoggio a vera e propria meta, tra desiderio di natura e ricerca di ospitalità».

«Una trasformazione pericolosa, per gli uni e per gli altri», ha ammesso Francesco Abbruscato, del Cai Veneto. «Al di là delle mode il rifugio deve tornare a essere un tetto, un letto e un pasto caldo. È su questa idea di accoglienza essenziale che vogliamo continuare a lavorare».

FDM

[LINK Articolo completo](#)

«Le Dolomiti rischiano di diventare un non-luogo, dove il turismo di massa cancella storia e specificità. Non serve bloccare la frequentazione, ma responsabilizzare chi sale in montagna». È l'allarme lanciato da Annibale Salsa, antropologo ed ex presidente nazionale del Cai a un convegno svoltosi a Socchieve, in Friuli, come ultimo incontro della 9ª edizione della Dolomiti Mountain School. A tema la trasformazione del rifugio alpino: da punto di appoggio a meta. Ne hanno discusso studiosi, gestori di rifugi e rappresentanti del mondo alpinistico.

Punto di Incontro 2025: formazione, orientamento e futuro tornano alla Fiera di Pordenone

nordest24 | 10 novembre 2025

[LINK Articolo completo](#)

Anche quest'anno il Comune di Pordenone, attraverso l'Ufficio Politiche Giovanili con il proprio Informagiovani e l'Ufficio per le Politiche Europee con lo sportello Eurodesk, sarà protagonista dell'evento non solo con uno stand informativo, ma anche con quattro workshop gratuiti e aperti al pubblico ospitati nella Sala 3 del Padiglione 7.

Il primo appuntamento, mercoledì 12 novembre dalle 10.30 alle 11.20, sarà dedicato al tema "Vivere e fare impresa nelle aree montane: il percorso formativo della Scuola della Montagna - Dolomiti Friulane".

L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Università di Udine e il GAL Montagna Leader, esplorerà le opportunità di sviluppo e formazione legate alle terre alte, con la presentazione della Scuola della Montagna - Dolomiti Friulane, un progetto innovativo pensato per favorire la ripresa sociale ed economica delle aree interne, investendo nella crescita del capitale umano.



Verso le Olimpiadi. Pratica sportiva e salute con lo scialpinismo

Il Giorno | 13 novembre 2025

[LINK Articolo completo](#)

Atleti, medici e specialisti si sono confrontati nella giornata di lunedì a Palazzo Muzio per ragionare insieme sul rapporto fra sport e salute, rispetto del corpo, gusto della sfida e consapevolezza del limite. Il convegno, promosso dall'Ats della Montagna, ha messo sotto i riflettori una disciplina sportiva come lo scialpinismo che ha un forte legame col territorio valtellinese e che, fra poche settimane, debutterà come sport olimpico nei Giochi di Milano Cortina 2026 a Bormio. La giornata, intitolata "Scialpinismo: la montagna, il corpo e la mente, è stata un viaggio tra sport e salute in vista dell'evento" ed è stata inserita nell'ambito dell'Olimpiade Culturale 2026. La giornata ha voluto essere il punto di partenza per una riflessione più ampia: valorizzare il legame fra lo scialpinismo e la promozione della salute e del benessere, riflettendo su come lo skialp possa diventare un laboratorio di educazione alla salute, al rispetto del corpo e alla consapevolezza dei propri limiti.

Ovaro: il duo Molom a Clavais raccoglierà suoni e storie del territorio

instArt | 14 novembre 2025

[LINK Articolo completo](#)

Comincia oggi, venerdì 14 novembre, a Clavais di Ovaro la residenza artistica del duo Molom, composto da Milena Berta e Alessandro Pedretti, che domenica 16 novembre proporrà a Villa Ines di Clavais un laboratorio aperto a tutti (previa iscrizione) per esplorare il paesaggio sonoro come fonte creativa e strumento di connessione con il territorio. I due artisti risiederanno a Clavais per dieci giorni e al termine della residenza offriranno sabato 22 novembre nella chiesa di San Lorenzo un concerto come evento pubblico di restituzione del loro lavoro svolto sul territorio. Molom (acronimo di Musica organica legata all'osservazione del movimento) è un duo di artisti con esperienze in Italia e all'estero dedicate a suono e materia. Nel laboratorio di domenica 16 novembre, attraverso esercizi di ascolto, registrazioni ambientali ed elaborazioni grafiche, si verrà a conoscere come i materiali e i suoni sono interconnessi tra loro in un campo percettivo condiviso: un'esperienza che trasforma l'ambiente circostante in una narrazione contemporanea. La partecipazione del duo Molom è inserita nel programma di Davâr storie tracce materia del Comune di Ovaro in collaborazione con l'associazione Puntozero che ha ideato Casamia, progetto di residenze artistiche in Carnia che dà spazio agli artisti e vita alla montagna.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MONTAGNA
LEADER
GAL FRIULI OCCIDENTALE



COMUNITÀ DI
MONTAGNA DELLE
PREALPI FRIULANE
ORIENTALI



Strategia
Aree Interne



DILL
DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE, COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE



CANTIERE
FRIULI

Montagna Teatro Festival 2025: quattro giorni per raccontare la “montagna di mezzo”

PordenoneOggi | 18 novembre 2025

[LINK Articolo completo](#)

Non la montagna da cartolina, ma quella che resiste tra boschi, borghi e vallate, dove la quotidianità convive con spopolamento e servizi che chiudono. A questa “montagna di mezzo”, viva e fragile, il Teatro Verdi dedica il Montagna Teatro Festival 2025, in programma dall'11 al 14 dicembre, realizzato in collaborazione con il CAI nazionale. «Le montagne non sono solo paesaggio – sottolinea il presidente del Teatro Verdi, Giovanni Lessio – ma luoghi che necessitano cura e attenzione. Il festival vuole essere un ponte culturale tra pianura e territorio montano». Il festival si conferma un progetto che unisce arte, ambiente e comunità, grazie a una vasta rete di collaborazioni istituzionali e associative.

Connessione carente in montagna «Una prima risposta entro 5 mesi»

MessaggeroVeneto (ed. Pordenone) | 19 novembre 2025

[LINK Articolo completo](#)

Dodici sindaci, i gestori della telefonia, esperti dell'Università di Udine - facoltà di Ingegneria delle telecomunicazioni - l'assessore regionale al Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi Sebastiano Callari, riuniti dal prefetto di Pordenone Michele Lastella per risolvere quanto prima un problema difficile da tollerare a qualunque latitudine nel 2025: la cronica carenza di segnale voce e dati nelle zone montane. Sentiti i rappresentanti dei comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto e Vito d'Asio, e Sequals, recepite le esigenze di redditività degli operatori che saranno chiamati a installare nuovi impianti nelle zone ancora poco coperte, e poco popolate rispetto alle città, si è stabilito di istituire un tavolo tecnico - che si riunirà prima di Natale - per definire un cronoprogramma dei lavori e attuare un modello immediatamente utilizzabile.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MONTAGNA
LEADER
GAL FRIULI OCCIDENTALE



COMUNITÀ DI
MONTAGNA DELLE
PREALPI FRIULANE
ORIENTALI



Strategia
Aree Interne



DILL
DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE, COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE



CANTIERE
FRIULI

Firma dell'accordo Ita-Slo sull' "Irrigazione razionale e gestione del suolo in viticoltura transfrontaliera"

Il Friuli | 26 novembre 2025

[LINK Articolo completo](#)

Si è svolta oggi a Villa Nachini Cabassi, la conferenza finale del progetto IRRIGAVIT, iniziativa transfrontaliera Italia-Slovenia dedicata allo sviluppo di strategie innovative per una gestione razionale dell'irrigazione e del suolo in viticoltura. L'evento ha riunito partner scientifici, istituzionali e rappresentanti del mondo produttivo, culminando con la firma del Memorandum of Understanding (MoU), un accordo che sancisce l'adozione condivisa delle linee guida tecniche elaborate nel corso dei due anni di lavoro. Il progetto, coordinato dal Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali (Di4A) dell'Università di Udine, ha coinvolto aree pilota nei Colli Orientali del Friuli e nel territorio sloveno del Brda, sviluppando modelli e strumenti per incrementare la resilienza dei vigneti ai cambiamenti climatici, migliorare la gestione della risorsa idrica e promuovere pratiche di suolo più sostenibili. I risultati del progetto IRRIGAVIT ha prodotto evidenze scientifiche e applicazioni operative che rappresentano un significativo progresso per la viticoltura dell'area transfrontaliera.



COMUNITÀ DI
MONTAGNA DELLE
PREALPI FRIULANE
ORIENTALI



DILL
DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE, COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE



**CANTIERE
FRIULI**

Scuola della Montagna vi informa

In programma per il mese di dicembre 2025

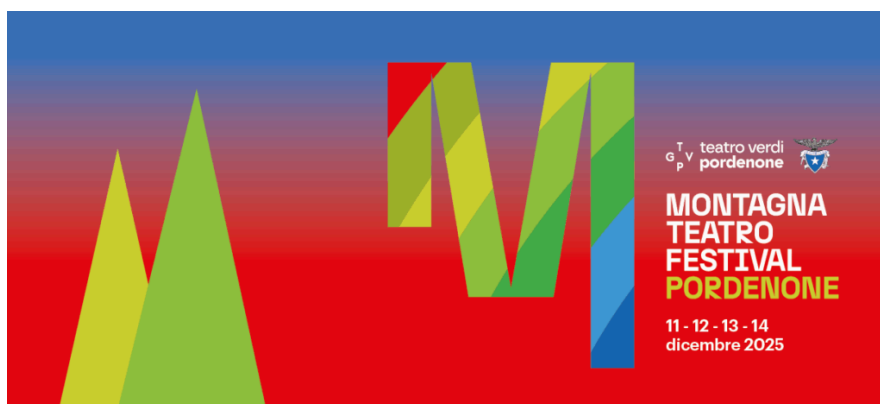


12 dicembre - Teatro Verdi Pordenone
ore 18.00

CICLO "REVOLUTION - GREEN"

TAVOLA ROTONDA "MONTAGNE DI CIBO O CIBO DI MONTAGNA?" CURATA DAL GEOGrafo MAURO VAROTTO.
A SEGUIRE, DEGUSTAZIONE A CURA DI AGRIFOOD.

Ingresso gratuito, posti limitati. Per prenotazioni: [teatroverdipordenone](https://teatroverdipordenone.it)



12 dicembre - Teatro Verdi Pordenone
ore 20.30

DAGLI APPENNINI ALLE MADONIE

BRUNO TOMMASO & BARGA JAZZ ENSEMBLE. INTRODUZIONE A CURA DI ALESSANDRO TAVERNA

Ingresso gratuito, posti limitati.
Per prenotazioni: [teatroverdipordenone](https://teatroverdipordenone.it)



13 dicembre - Teatro Verdi Pordenone
ore 11.00

MONTAGNA PORDENONESE: VISIONI FUTURE

CONVEGNO CON MAURO VAROTTO, GIOVANNI TENEGGI. INTERVERRANNO GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO IIS IL TAGLIAMENTO DI SPILIMBERGO

Ingresso gratuito, posti limitati.
Per prenotazioni: [teatroverdipordenone](https://teatroverdipordenone.it)



13 dicembre - Teatro Verdi Pordenone
ore 17.00

DOLOMITI. UN PAESAGGIO TUTELATO

PRESENTAZIONE A CURA DEGLI AUTORI ANTONIO G. BORTOLUZZI E MANUEL CICCHETTI

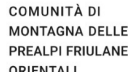
Ingresso gratuito, posti limitati. Per prenotazioni: [teatroverdipordenone](https://teatroverdipordenone.it)



13 dicembre - Teatro Verdi Pordenone
ore 18.30

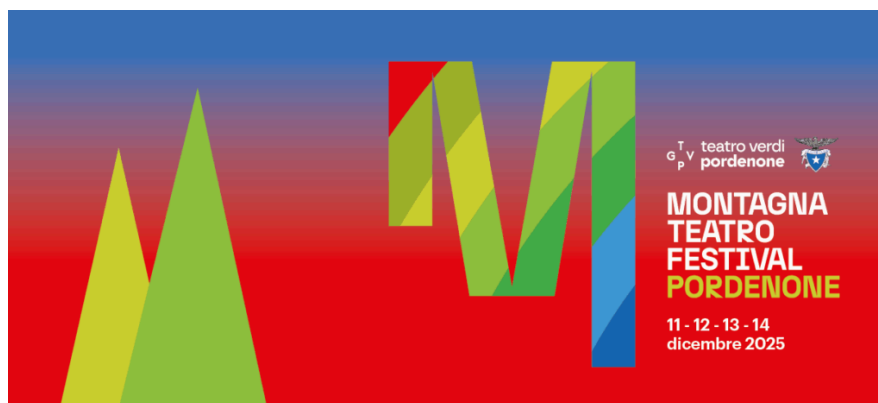
NON SONO LE ALPI. VIVERE L'APPENNINO ATTRAVERSO LA POESIA CON LA POETESSA AZZURRA D'AGOSTINO

Ingresso gratuito, posti limitati. Per prenotazioni: [teatroverdipordenone](https://teatroverdipordenone.it)



Scuola della Montagna vi informa

In programma per il mese di dicembre 2025



13 dicembre - Teatro Verdi Pordenone
ore 20.30

MONTAGNA - SE NON MENTE CHI DICE CHE DIO QUI NON È LONTANO

CHRISTIAN POGGIONI ADATTAMENTO
DRAMMATURGICO E VOCE RECITANTE
CLARA ZUCCHETTI PERCUSSIONI E CANTO

Ingresso gratuito, posti limitati.
Per prenotazioni: [teatroverdipordenone](https://teatroverdipordenone.it)



14 dicembre - Teatro Verdi Pordenone
ore 11.30

LEZIONI DI CAMMINO

INCONTRO CON ENRICO BRIZZI
IN DIALOGO CON ENRICO CEREGHINI
IN COLLABORAZIONE CON PREMIO ITAS
LIBRO DI MONTAGNA

Ingresso gratuito, posti limitati.
Per prenotazioni: [teatroverdipordenone](https://teatroverdipordenone.it)



14 dicembre - Teatro Verdi Pordenone
ore 16.00

LA MONTAGNA INCANTATA

A CURA DI CHIARA DORIGO E MARCELLA
BASSO

Ingresso gratuito, posti limitati.
Per prenotazioni: [teatroverdipordenone](https://teatroverdipordenone.it)



COMUNITÀ DI
MONTAGNA DELLE
PREALPI FRIULANE
ORIENTALI



DILL
DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE, COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE



**CANTIERE
FRIULI**

Scuola della Montagna vi informa

In programma per il mese di dicembre 2025



5 dicembre - Auditorium Comunale di Roveredo in Piano
ore 20.30

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "IL CAMMINO DI SAN CRISTOFORO. LA VOCE DEI MAGREDI"

Evento a cura dell'associazione culturale MulinArs APS

Il documentario è il racconto di Anna, Athos, Daniele, Francesco, Lorenzo e Silvia, sette incredibili ragazzi che hanno vissuto un viaggio alla scoperta della bellezza di luoghi poco conosciuti ma ricchi di storia e curiosità.

Ingresso gratuito



L'Associazione Culturale
MulinArs APS

presenta
IL CAMMINO DI SAN CRISTOFORO. LA VOCE DEI MAGREDI
Regia di Roberta Cortella.
Riprese e montaggio di Marco Leopardi



5 dicembre 2025
Ore 20:30
Auditorium Comunale
Roveredo in Piano



CAMMINO DI SAN CRISTOFORO

Chiara Aviani, Montagna Leader GAL del Friuli Occidentale introduce il documentario sul Cammino di San Cristoforo, dedicato all'Anello dei Magredi, un paesaggio di cui prendersi cura tutelendolo, conoscendolo e raccontandolo, passo dopo passo.

Il documentario è il racconto di Anna, Athos, Daniele, Francesco, Lorenzo e Silvia, sette incredibili ragazzi che hanno vissuto un viaggio alla scoperta della bellezza di luoghi poco conosciuti ma ricchi di storia, arte e curiosità.



Con il patrocinio
del Comune di
Roveredo in
Piano



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



MONTAGNA
LEADER



GAL FRIULI
OCCIDENTALE



Scansiona il
QR code



MulinArs



COMUNE DI SAURIS



La Cappella
Underground

Iniziativa promossa dal Comune di Sauris - Gomande van der Zahre
in collaborazione con La Cappella Underground

Montagne di cinema

De perge ime cinema

Intrecci di vita ad alta quota, dall'Italia al Giappone



6 dicembre- Sala Gradoni Kursaal,
Sauris di Sotto
ore 17.00

LE OTTO MONTAGNE - FELIX VAN GROENINGEN, CHARLOTTE VANDERMEERSCH

Due bambini che, divenuti uomini, cercano di prendere le distanze dall'esempio paterno ma che, nonostante tutto, rimangono vincolati al proprio destino.

Introduce Andrea Zannini: docente di Storia dell'Europa all'Università di Udine, esperto di demografia storica dell'area alpina

Ingresso gratuito



27 dicembre- Sala Gradoni Kursaal, Sauris di
Sotto
ore 17.00

FINO ALLE MONTAGNE - SOPHIE DERASPE

Dalla metropoli alla montagna, Mathyas cerca una riconnessione con la natura e finisce per riscoprire se stesso attraverso ledifficoltà. Introduce La Cappella Underground.

Ingresso gratuito



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MONTAGNA
LEADER
GAL FRIULI OCCIDENTALE



COMUNITÀ DI
MONTAGNA DELLE
PREALPI FRIULANE
ORIENTALI

Strategia
Aree Interne



DILL
DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE, COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE



CANTIERE
FRIULI



UNIUD
SCUOLA DELLA
MONTAGNA
— DOLOMITI
FRIULANE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
HIC SUNT FUTURA

A PRESTO CON IL PROSSIMO NUMERO DELLA SCUOLA DELLA MONTAGNA!



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MONTAGNA
LEADER
GAL FRIULI OCCIDENTALE



COMUNITÀ DI
MONTAGNA DELLE
PREALPI FRIULANE
ORIENTALI



Strategia
Aree Interne



DILL
DIPARTIMENTO DI LINGUE
E LETTERATURE, COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI UDINE



CANTIERE
FRIULI